



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta)

N 162 del 24.09.2015

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "BENI E ATTIVITÀ CULTURALI" - APQ1 2006
INTERVENTO STRUTTURALE: COMUNE DI PRIVERNO - INTERVENTI DI RESTAURO E
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM".
APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SENZA AUMENTO DI SPESA.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **17:30** e seguenti in
Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario generale Avv. Alessandro Izzi

Dato atto che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art.1) e il Dott. Andrea POLICHETTI è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2), con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi;

PREMESSO che:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3.1

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art.1) e il Dott. Andrea POLICHETTI è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2), con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio, approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività Culturali" (APQ1) sottoscritto il 12/04/00 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica e dalla Regione Lazio;

VISTO il III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività Culturali" (APQ1) sottoscritto il 29/09/06 dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO che nell'ambito del III Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni e Attività Culturali tra il Ministero per i BB. e le AA.CC. e la Regione Lazio, approvato con D.G.R. n.622 del 26/09/06 e siglato in data 29/09/06 è stato previsto, tra l'altro, il finanziamento per l'intervento denominato: intervento strutturale: Comune di Priverno – Interventi di restauro e valorizzazione dell'area archeologica "Privernum";

CONSIDERATO che l'intervento di cui sopra risulta a completamento all'intervento finanziato con Determina della Regione Lazio, Dip.to Sociale, Dir.ne Reg.le Beni e Attività Culturali e Sport, Area Valorizzazione Territorio e Patrimonio culturale n.D1929 del 31/05/2007 avente ad oggetto: *"DOCUP Ob.2 Lazio 2000-2006. Progetto 23210056 – Area Archeologica Privernum: completamento lavori per recupero valorizzazione dei complessi monumentali"*, il cui progetto è stato approvato da questa Amministrazione con D.G.C. n.258 del 05/11/2004 e con successiva D.D. del Responsabile Servizio 3.1 n.73 del 19/06/06, attualmente in fase esecutiva dei lavori;

VISTA la Determinazione del responsabile del Servizio 3.1 n.89 del 28/05/2008 avente ad oggetto: *Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività Culturali" (APQ1), sottoscritto il 12/04/2000 dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, dal Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica e dalla Regione Lazio – III° atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro APQ1 – 2006 - INTERVENTO STRUTTURALE: COMUNE DI PRIVERNO – INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM" - INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE DOCUMENTI* con cui si è indetta la gara d'appalto per l'affidamento di servizi tecnici in oggetto per l'importo a base di gara di Euro 52.206,60 escluso IVA e contributi di legge;

VISTA la Determinazione del responsabile del Servizio 3.1 del 17/07/2008, n.118 con cui si affidavano i servizi di progettazione e direzione lavori dell'intervento in oggetto alla R.T.P. con l'ing. Federico FRAPPI nato il 12/04/1970 a Portoferraio (LI) e residente a Campo nell'Elba (LI), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Livorno al n.A1488, in qualità di legale rappresentante della società di ingegneria EUTECNE s.r.l. con sede in via dei Filosofi n.76/e - 06121 Perugia - P.I.: 02723650541 capogruppo;

VISTA la nota prot.n.106116 del 12/09/2008, acquisita agli atti dell'Ente in data 15/09/2008 con ns.prot.n.16461 con cui la Regione Lazio, Dip.to Sociale, Dir.ne Reg.le Beni e Attività Culturali e Sport, comunica che, per l'intervento in oggetto, *"si prevede la definizione delle procedure di appalto fino alla maturazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro e non oltre il 31/12/2008"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n.235 del 16/09/2008 con cui si approva il Documento preliminare alla progettazione (D.p.p.) predisposto dal Responsabile del Servizio 3.1 del Comune di Priverno;

VISTA la nota prot.n.18374 del 09/10/2008 con cui la R.T.P. sopra citata ha trasmesso il progetto preliminare-definitivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di €500.000,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.269 del 14/10/2008 con cui si approvava il progetto preliminare-definitivo di cui sopra;

CONSIDERATO che in data 22/10/2008 con nota prot.n.19404 veniva indetta una Conferenza dei Servizi in seduta deliberante ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.163/2006 ed ai sensi dell'art.14 e segg. della L.n.241 del 07/08/1990 - Esame progetto definitivo di opera pubblica relativamente agli interventi strutturali compresi nell'Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività Culturali" - APQ1 2006:

1. INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM"
2. PALAZZO VALERIANI-GUARINI: COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DELLA NUOVA SEDE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

VISTO che in sede di conferenza di servizi tenutasi alle ore 10,00 del giorno 24 novembre 2008 presso la sala Giunta Nella sede comunale – Piazza Giovanni XXIII, s.n.c. – 04015 Priverno (LT), veniva espresso un parere favorevole e condizionato dagli Enti presenti e cioè la Regione Lazio:

DIPARTIMENTO SOCIALE - Direzione: BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT - Area: Valorizzazione territorio e patrimonio culturale;

DIPARTIMENTO SOCIALE - Direzione: BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SPORT - Area: Servizi culturali

DIPARTIMENTO TERRITORIO - Direzione Regionale Infrastrutture - Area Decentrata LL.PP. di Latina e Provincia

CONSIDERATO che nota prot.n.11435 del 26/11/2008, acquisita agli atti dell'Ente in data 02/12/2008 con ns.prot.n.313.provv.reg.04, la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER IL LAZIO, esprimeva parere favorevole al progetto in oggetto;

VISTA la nota ns.prot.n.366 provv.reg.04 del 02/12/2008 con cui il progettista, R.T.P.: Eutecne s.r.l. capogruppo, trasmetteva gli elaborati relativi al progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.330 del 09/12/2008 con cui l'Amministrazione comunale approvava il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti degli artt.198 e 204 co.1 del D.Lgs.n.163 del 12/04/2006 si può attivare la procedura per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata previa gara informale nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza previa consultazione di almeno quindici concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato che dovranno essere in

possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente;

RILEVATO che da indagine di mercato tra le ditte in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria ed aventi l'attestazione SOA nella categoria OG2 classifica II, sono state individuate dieci operatori economici:

VISTA la determinazione n.198 del 10/12/2008 avente ad oggetto: Accordo di Programma Quadro "Beni e Attività Culturali" - APQ1 2006 - INTERVENTO STRUTTURALE: COMUNE DI PRIVERNO – INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM". INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA – APPROVAZIONE ELENCO DITTE DA INVITARE;

VISTO che con determinazione n.211 del 23/12/2008 la ditta TARQUINIA Maurizio Raffaele con sede in via Macchione, n.10 – Monte San Biagio (LT) C.F.: TRQMZR67B18D662E – P.I.:0123549059, risultava aggiudicataria dell'intervento in oggetto richiamato, per un importo contrattuale dei lavori di €301.061,54 (compresi gli oneri per la sicurezza);

VISTO il contratto d'appalto di lavori pubblici Repertorio n.4485 del 06/05/2009, Registrato presso il Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate, Serie 12 n.245 del 14/05/2009;

VISTO che con determinazione n. 150 del 02/11/2009 è stato affidato all'Arch. DAVID TROCCOLI con studio in VEROLI (Fr) Via Aia Cardarillo – C.F. TRC DVD 59°02 H324B iscritto presso l'Ordine degli Architetti della Provincia di Frosinone al n° 295 la Direzione dei lavori ed il Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di che trattasi;

VISTO il Verbale di Consegna Parziale dei Lavori, sottoscritto in data 05/11/2009, dal Direttore dei Lavori arch. David TROCCOLI, dall'Impresa risultata aggiudicataria dei lavori "TARQUINIA MAURIZIO RAFFAELE" e dal Responsabile del Procedimento (al momento incaricato) arch. DELLI COLLI Innocenzo;

VISTO che con successivo verbale sottoscritto in data 09/11/2009, dal Direttore dei Lavori arch. David TROCCOLI, dall'Impresa risultata aggiudicataria dei lavori "TARQUINIA MAURIZIO RAFFAELE" e dal Responsabile del Procedimento (al momento incaricato) arch. DELLI COLLI Innocenzo, venivano sospesi i lavori "per le condizioni meteoriche avverse, che impediscono qualsiasi tipo di lavorazione", considerato "che i lavori sospesi consistono nell'esecuzione degli scavi all'interno del fognone e nell'area limitrofa, attualmente sommersa dall'acqua";

VISTO che la sospensione dei lavori causa condizioni meteoriche avverse, sostanzialmente ha determinato la necessità di rendere fruibile la parte alta dell'area oggetto dell'intervento, di fatti il 12/05/2014 alla presenza del Dott. Gian Paolo CASTELLI e Claudio CRISTALLINI (della Regione Lazio), Nicoletta CASSIERI (Sovrintendenza Archeologica per il Lazio), Arch. Claudia ROMAGNA e Ass.re Elvira PICOZZA (Comune di Priverno), D.ssa Margherita CANCELLIERI (Direttore del Sistema dei musei archeologici di Priverno), arch. David TROCCOLI (Direttore dei Lavori), Emerson REI rappresentante della Ditta TARQUINIA MAURIZIO RAFFAELE, dopo avere eseguito accurata visita del cantiere hanno stabilito di procedere alla modifica del progetto originario ed eseguire opere di pulizia indispensabili per una valutazione globale dell'intervento;

VISTO che a seguito dell'incontro tenutosi nei luoghi dell'intervento, in data 03/03/2015 previa apposita convocazione, alla presenza del R.U.P., arch. Claudia ROMAGNA, della d.ssa Margherita CANCELLIERI, dell'arch. David TROCCOLI, del sig. TARQUINIA Maurizio Raffaele (legale rappresentante della TMR srl ditta appaltatrice) e del geom. Emerson REI (rappresentante dipendente della TMR srl) si è stabilito di procedere con la proposta di variante redatta dal D.L. Arch. D. TROCCOLI, ai sensi dell'art.132 comma 3 del D. Lgs n.163/2006;

VISTO che, a seguito dell'illustrazione in merito alla perizia di variante del D.L. e della relazione della d.ssa Margherita CANCELLIERI, da parte del RUP è stato espresso un parere di massima favorevole, mentre il Sig. Tarquinia Maurizio Raffaele (legale rappresentante della TMR srl ditta appaltatrice) in considerazione del lasso di tempo trascorso, si è riservato di valutare la proposta di variante per verificare le condizioni economiche iniziali entro dieci giorni ed esprimere il proprio consenso, pertanto alla luce di quanto suesposto la seduta è stata aggiornata per il giorno 12/03/2015;

VISTO che nella seduta del 12/03/2015 a seguito della discussione tra la Direzione dei lavori e l'Impresa sollecita il Direttore dei Lavori arch. David TROCCOLI a presentare la perizia di variante già proposta, entro giorni 15 dalla presente, successivamente invitare la ditta appaltatrice alla firma dell'atto di sottomissione;

VISTO la necessità di apportare una modifica al progetto esecutivo appaltato, mediante la redazione di apposita perizia di variante senza aumento di spesa e con la proposta di nuove lavorazioni per procedere al recupero quanto più possibile immediato e funzionale, dell'Area archeologica al fine di garantire una totale ripresa della fruizione pubblica, interventi necessari articolati in tre principali categorie:

a - Interventi sistemazione area con ripristino e organizzazione degli spazi di accoglienza;

- b - Risanamento, conservativo delle aree di scavo;
- c - Opere di completamento;

VISTO il verbale di consegna definitiva dell'area archeologica compreso lato a monte, del 03.06.2014, sottoscritto dal Direttore dei Lavori arch. David TROCCOLI, dal RUP arch. Claudia ROMAGNA e dall'Impresa TMR SRL;

VISTO il verbale di ripresa dei lavori n.1 (art.158 del regolamento di cui al D.P.R. 05/10/ 2010, n.207), del 03/06/2014, sottoscritto dal Direttore dei Lavori arch. David TROCCOLI, dal RUP arch. Claudia ROMAGNA e dall'Impresa TMR SRL, con il quale viene ordinato "all'Impresa appaltatrice di riprendere i lavori dalla data odierna in modo da darli ultimati entro 116 giorni lavorativi a partire dalla sottoscrizione del presente verbale";

VISTA la relazione tecnica del 24 marzo 2015 a firma del D.LL., arch. David Troccoli, acquisita agli atti dell'Ente in data 01/04/2015 al prot.n.4065 e la relazione scientifica del Direttore del Sistema Museale di Priverno, dott.sa Margherita Cancellieri, acquisita agli atti dell'Ente in data 04/03/2015 al prot.n.2615, preliminari e complementari al progetto di variante ed allegati al presente provvedimento ;

VISTA la nota acquisita agli atti dell'Ente in data 01/04/2015, protocollo n.4065 del Direttore dei Lavori arch. David TROCCOLI, con la quale viene trasmessa la perizia di variante senza aumento di spesa, composta dai seguenti elaborati:

- 1 - elaborato grafico composto di tre tavole;
- 2 - relazione tecnica;
- 3 - schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi,
- 4 - computo metrico;
- 5 - elenco prezzi,
- 6 - quadro comparativo,
- 7 - quadro tecnico economico comparativo dei lavori,
- 8 - analisi dei prezzi;

VISTO che per effetto della perizia di variante senza aumento di spesa, l'ammontare complessivo dei lavori è rimasto invariato dal progetto con il medesimo importo contrattuale (post gara), come specificato nel quadro tecnico economico sotto riportato:

| | | |
|---|--------------|----------------------|
| A) TOTALE LAVORI PERIZIA | | € 301.061,51 |
| A1) Importo dei lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 3,00% | € 290.791,88 | |
| A2) Costi della sicurezza (non soggetti al ribasso) | € 10.269,63 | |
| B) Somme a disp.ne dell'Amministrazione | | € 189.045,57 |
| B1 Imprevisti + IVA | € 15.502,75 | |
| B2 Allacci Pubblici e arr. | € 1.016,87 | |
| B3 Spese per attività di consulenza Archeologica ed assistenza scavi | € 9.000,00 | |
| B4 Indagini reperti mosaico in loco (IVA compresa) | € 11.346,07 | |
| B5 Spese Tecniche di progettazione + CNPAIA (prog. prel. def. Esec., Sicur. in fase progettazione) | € 43.897,16 | |
| B6 Spese tecniche di esecuzione + CNPAIA (D.L., Contabilità, Sicur. in fase di Esecuzione) + redazione Variante | € 53.784,31 | |
| B7 IVA sui lavori (10%) | € 30.106,15 | |
| B8 IVA su attività di consulenza (22%) | € 1.980,00 | |
| B9 IVA su spese tecniche progettazione (20%) | € 8.779,43 | |
| B10 IVA su spese Tecniche esecuzione (22%) | € 11.832,55 | |
| B11 Spese Tecniche Pubblica Amministrazione | € 1.550,28 | |
| B12 Spese per pubblicità opere d'arte | € 250,00 | |
| TOTALE GENERALE | | € 490.107,08 |
| Somme derivate dalle economie di contratto | | € 9.892,92 |
| TOTALE | | € 500.000,00; |

RITENUTO dover dare corso all'approvazione della perizia di variante senza aumento di spesa, di cui sopra;

VISTE

- la nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologica Soprintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale di Roma n. 5338 del 17/07/2015 ns. prot. n. 9333 del 20/07/2015, allegata alla presente;
- la nota della Regione Lazio Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura n. 475042/GR0702 dell'08/09/2015 ns. prot.n.11443 del 09/09/2015, allegata alla presente;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Dipartimento 3 – Servizio 3.1 e dal Responsabile del Dipartimento 2, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 TUEL;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 - Codice dei contratti pubblici art. 205 comma 4;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12/04/2006, n.163,

VISTO il Regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTI lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il bilancio del corrente esercizio finanziario,

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 – T.U.EE.LL. e ss.mm.ii.;

Su proposta del Responsabile del servizio 3.1 arch. Claudia Romagna, redatta a cura del servizio 3.1 interessato;

DELIBERA

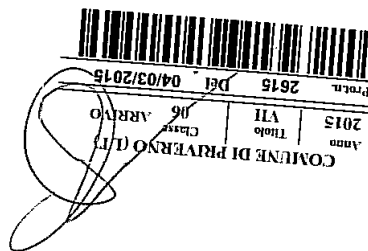
1. **CHE** le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PRENDERE ATTO** dei pareri favorevoli espressi con le note del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologica Soprintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale di Roma prot.n.5338 del 17/07/2015, ns. prot.n.9333 del 20/07/2015 e della Regione Lazio Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili - Area Servizi Culturali, Promozione della Lettura e Osservatorio della Cultura prot.n.475042/GR0702 dell'08/09/2015, ns. prot. n. 11443 del 09/09/2015" allegate alla presente;
3. **DI APPROVARE** la relazione tecnica del 24 marzo 2015 a firma del D.LL., arch. David Troccoli, acquisita agli atti dell'Ente in data 01/04/2015 al prot.n.4065 e la relazione scientifica del Direttore del Sistema Museale di Priverno, dott.sa Margherita Cancellieri, acquisita agli atti dell'Ente in data 04/03/2015 al prot.n.2615, preliminari e complementari al progetto di variante ed allegate al presente provvedimento ;
4. **DI APPROVARE** altresì la perizia di variante senza aumento di spesa relativa: ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "BENI E ATTIVITÀ CULTURALI" - APQ1 2006 INTERVENTO STRUTTURALE: COMUNE DI PRIVERNO – INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM" redatta dal tecnico incaricato, Direttore dei lavori Arch. David TROCCOLI, per un importo complessivo dell'intervento pari ad €500.000,00, composto dai seguenti documenti - atti contabili pervenuti in data 01 /04 /2015, con nota prot. n.4065:
 - 1 - elaborato grafico composto di tre tavole;
 - 2 - relazione tecnica;
 - 3 - schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi,
 - 4 - computo metrico;
 - 5 - elenco prezzi,
 - 6 - quadro comparativo,
 - 7 - quadro tecnico economico comparativo dei lavori,
 - 8 - anali dei prezzi;
5. **DI APPROVARE** infine, il quadro economico della perizia di variante senza aumento della spesa, così come di seguito riportato:

| | | |
|---|--------------|---------------------|
| A) TOTALE LAVORI PERIZIA | | € 301.061,51 |
| A1) Importo dei lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 3,00% | € 290.791,88 | |
| A2) Costi della sicurezza (non soggetti al ribasso) | € 10.269,63 | |
| B) Somme a disp.ne dell'Amministrazione | | € 189.045,57 |
| B1 Imprevisti + IVA | € 15.502,75 | |
| B2 Allacci Pubblici e arr. | € 1.016,87 | |
| B3 Spese per attività di consulenza Archeologica ed assistenza scavi | € 9.000,00 | |
| B4 Indagini reperti mosaico in loco (IVA compresa) | € 11.346,07 | |

| | | |
|---|----------------------|--|
| B5 Spese Tecniche di progettazione + CNPAIA (prog. prel. def. Esec., Sicur.in fase progettazione) | € 43.897,16 | |
| B6 Spese tecniche di esecuzione + CNPAIA (D.L., Contabilità, Sicur, in fase di Esecuzione) + redazione Variante | € 53.784,31 | |
| B7 IVA sui lavori (10%) | € 30.106,15 | |
| B8 IVA su attività di consulenza (22%) | € 1.980,00 | |
| B9 IVA su spese tecniche progettazione (20%) | € 8.779,43 | |
| B10 IVA su spese Tecniche esecuzione (22%) | € 11.832,55 | |
| B11 Spese Tecniche Pubblica Amministrazione | € 1.550,28 | |
| B12 Spese per pubblicità opere d'arte | € 250,00 | |
| TOTALE GENERALE | € 490.107,08 | |
| Somme derivate dalle economie di contratto | € 9.892,92 | |
| TOTALE | € 500.000,00; | |

6. **DI DARE ATTO** altresì che la presente non comporta l'aumento della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento in oggetto pari ad €500.000,00 che risulta finanziata con fondi di bilancio regionale (III° atto integrativo all'accordo di programma quadro APQ1) e comunale;
7. **DI RENDERE** il presente atto, considerata l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

MARGHERITA CANCELLIERI
Corso Trieste 82 - 00198 Roma
c.f. CNMGMH48R67H501V



04-03-15
ROMAGNA

Spett. Comune di Pinerolo
e.g. arch. C. Romagna

SEDE

In allegato alla presente si trasmette la relazione
archeologica finalizzata alla realizzazione della
varianti al Progetto "Interventi di recupero e valorizzazione
delle Aree Archeologiche Pinerolo", come da incarico
di codesta Amministrazione

Ragheute Cancelliere

Pinerolo, 3/3/2015

AREA ARCHEOLOGICA PRIVERNUM

Variante al progetto

“Interventi di restauro e valorizzazione dell’Area Archeologica Privernum”

Anno 2008

Considerazioni per il recupero dell’Area

Margherita Cancellieri
Febbraio 2015

AREA ARCHEOLOGICA PRIVERNUM

Variante al progetto "Interventi di restauro e valorizzazione dell'Area Archeologica Privernum"
Anno 2008

La variante

Fermo restando che la variante si rende necessaria per procedere al recupero, quanto più possibile immediato e funzionale, dell'Area Archeologica al fine di garantire una totale ripresa della fruizione pubblica, si elencano gli interventi necessari articolati in tre principali categorie:

- a. interventi sistemazione area con ripristino e organizzazione spazi accoglienza
- b. risanamento conservativo aree di scavo
- c. opere di completamento

A. INTERVENTI SISTEMAZIONE AREA CON RIPRISTINO E ORGANIZZAZIONE SPAZI ACCOGLIENZA

- pulizia e diserbo meccanico di tutta l'area (compreso l'oliveto, le mura medievali e l'area reperti= area a ovest del teatro dove sono i fr. architettonici)
- completamento recinzione settore nord, angolo con torre (l'inferriata era già stata fornita, c'è ancora?)
- verniciatura recinzione tratto con inferriata in ferro
- verifica e ripristino dell'intero circuito della recinzione (la rete è stata tagliata in più punti)
- verifica e ripristino delle staccionate in legno
- accurato diserbo anche con taglio di rovi, arbusti e canne dell'area della recinzione a nord, braccio nord sud-est e dell'area/boschetto in prossimità del Centro Visitatori che deve essere sistemata a punto sosta.

rispetto al Decespugliamento di vegetazione arbustiva-erbacea a € 1,10 mq di perizia per un miglior lavoro si può usare la voce 3/3 P.A. F 1.01.03.a Taglio di vegetazione spontanea a € 2,01 mq (è importante che questo lavoro sia a regola d'arte, perché è il primo impatto con l'area!) che dovrebbe essere meglio specificata:

Diserbo e bonifica da infestanti di aree in piano o in lieve pendio, a bassa incidenza di strutture e reperti archeologici e a densa copertura arborea e/o arbustiva, mediante taglio di rovi, arbusti, estirpazione di erbe infestanti, con salvaguardia delle specie d'impianto e della eventuale rinnovazione arborea e arbustiva naturale ed eseguita con attrezzatura manuale meccanica o meno (decespugliatore, motosega, falciatrice). Intervento comprensivo di pulizia da fogliame, rami ed altri residui vegetali secchi, nonché raccolta, carico, trasporto, conferimento e smaltimento del materiale di risulta.

- Area parcheggio:
diserbo, compattazione piano, ripristino illuminazione (la spesa andrebbe contenuta entro i 15.000,00€)
- recupero Centro Visitatori:
derattizzazione, gronde, sostituzione vetro rotto, verifica funzionalità porte, verifica impianto illuminazione, accurata pulizia interna (di tutti gli ambienti, servizi compresi) con trattamento pavimento (r), trasporto materiale archeologico ivi depositato al magazzino del Museo, zanziere, attacco gas (attenzione esiste l'impianto con termoconvettori e, al primo piano, impianto per la produzione dell'acqua calda ma non è mai stato realizzato eventuale allaccio, sarebbe il caso di prevedere un bombolone gas), movimentazione elementi di arredo (da recuperare al Museo di Priverno e forse alla Matematica) (contenere la spesa entro i 20.000,00€. se c'è disponibilità pensare all'arredo e all'allestimento didattico)
- montaggio supporti banner e pannelli (sono a terra, Tarquinia li avrebbe già dovuti montare durante i lavori Sturpe, i pannelli stampati sono al Museo)

- verifica impianto illuminazione (forse "divorato" dai topi, sarebbe auspicabile che i pali delle luci fossero almeno verniciati in grigio canna di fucile)
- completamento percorsi fra Centro Visitatori e area didattica (mancano i rilevati, scavo tracciato e cordoli già realizzati)
- sistemazione percorso mura medievali, fronte esterno
- sistemazione panchine rubate e nuove panchine (evitare sedute in pietra perché le rubano)
- verifica e sistemazione fontanile (costruito da Tarquinia, dovrebbe essere funzionante)
- sistemazione area didattica *scavo simulato*: smontaggio elementi in legno pericolanti, ripristino (con archeologi) dei cassoni di scavo simulato, trattamento legni e ampliamento copertura (e, secondo i costi) non sarebbe male pavimentare con prato sintetico lo spazio intorno ai cassoni
- ripristino area didattica *misurare la terra*: "disegnare" quadrettatura a terra (con archeologi) e punti per posizionamento grome
- ripristino o sostituzione pompe. Illuminazione aree di scavo (luci a energia solare)

B. RISANAMENTO CONSERVATIVO AREE DI SCAVO

(vedi pp. 3-13) attenzione, per la pulizia dei mosaici si usa la voce NP 06 della Perizia 2008 (poco comprensibile)

C. OPERE DI COMPLETAMENTO

se la situazione economica lo consente si deve prevedere un minimo di segnaletica con indicazione percorsi e individuazione monumenti

- Segnaletica, pannelli e supporti
- luci
- attacchi utenze
- arredo funzionale per centro visitatori, attrezzature didattiche

Argomenti su cui discutere:

verifica e ripristino pavimenti: quantificazione, affidamento (in economia? direttamente dal Comune, ci sono 17.000,00€ nelle spese generali)

sistemazione finale aree scavo: scelta modalità, brecciolino (colore e tipo)

allestimento percorsi: un minimo di segnaletica e di supporto didattico

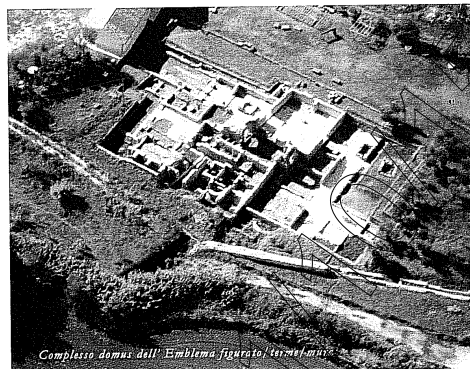
luci: inutili nella c.d. area esposizione (perizia 2008) ma da prevedere nel teatro e nelle aree di scavo (in molti casi la linea elettrica era stata realizzata, comunque sarebbe meglio pensare a corpi ad energia solare.

assistenza archeologica

imprevisti, varie ed eventuali

B. RIPRISTINO AREE DI SCAVO:
interventi da concordare e verificare con la Soprintendenza

Complesso domus dell'Emblema figurato/terme e mura romane
Domus della Soglia nilotica
Strutture e pavimenti già restaurati



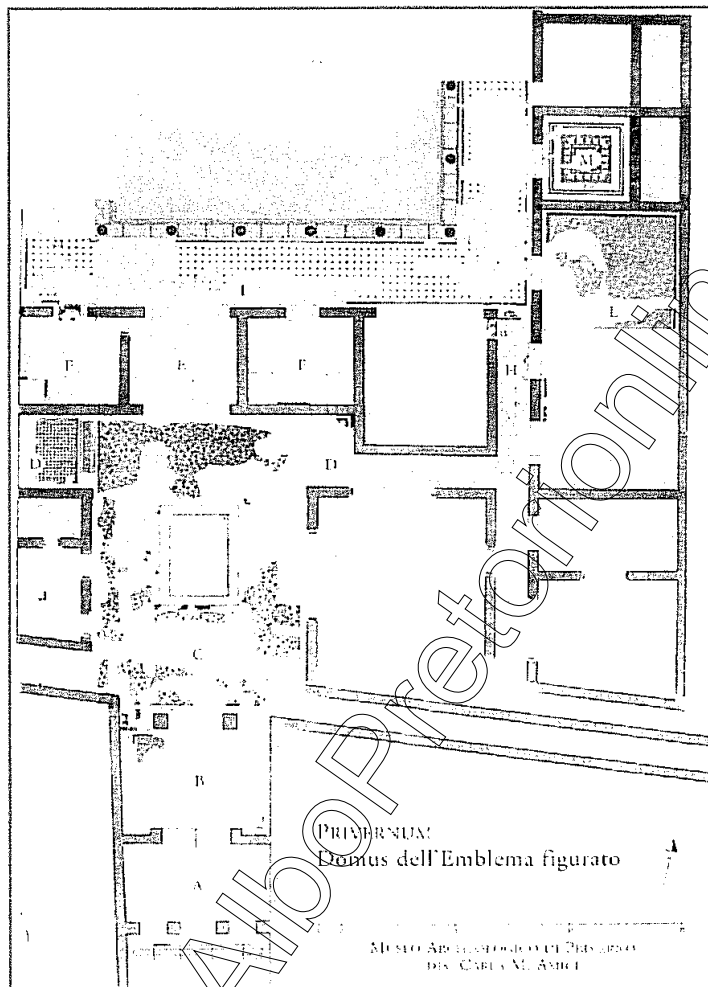
- Pulizia e diserbo da specie arbustive infestanti
- Rastrellatura
- Diserbo chimico con asportazioni appassite ed in situ
- Taglio alberi
- Diserbo chimico apparati tecnici
- Pulizia piani pavimentali e muretti
- I mosaici di queste aree sono stati restaurati per rimetterli in luce si deve provvedere.
- Sterco adunate per accurata pulizia dei piani pavimentali per liberarli dal terreno vegetale
- verifica dello stato di consistenza dei pavimenti a mosaico e dei piani in cocciopesto
- eventuali piccoli interventi di risarcitura del manto musivo con tessere di inno
- eventuali piccole integrazioni dei piani in cocciopesto
- eventuali cordoli protettivi nelle perimetrazioni del manto musivo
- pulizia da muffe
- protettivo

opere di rifinitura:

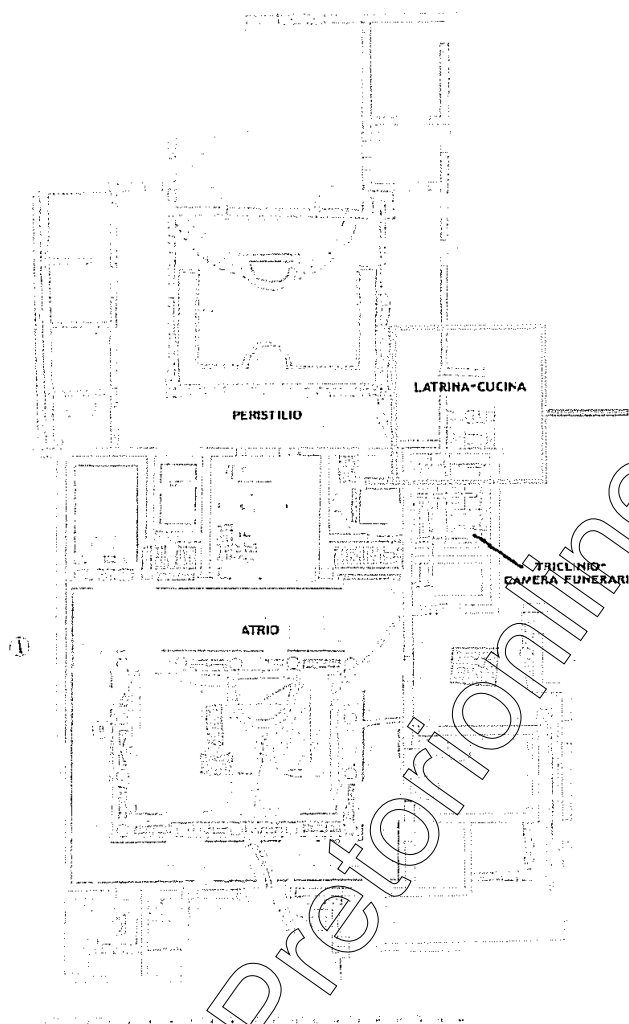
- Tessuto non tessuto
- Breccia di fiume (nel caso di zone da ricoprire) e argilla espansa per sacchi di protezione invernale

Per la domus dell'Emblema figurato

- Sistemazione muro in pseudo opera incerta (imperiale) crollato: asportazione macerie, restauro con bauletto protettivo tratto restante
- Rifacimento scala, muri di contenimento in tufo



Stato di conservazione
dei mosaici della
domus dell'Emblema



Stato di conservazione
dei mosaici della
domus della Soglia
nilotica

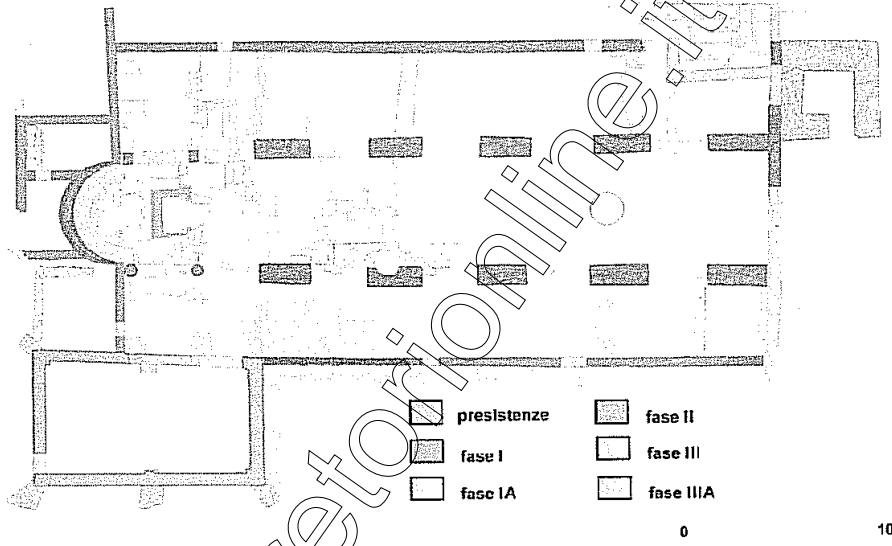
Chiesa altomedievale

Le strutture e i pavimenti di ultima fase sono stati restaurati e i vari dislivelli colmati. Deve essere integrata la volticina della cripta e ripristinato il muro della pittura della Madonna (distaccata). I piani pavimentali della I fase (metà anteriore con porzioni di cocciopesti romani) devono essere riportati alla situazione di scavo e quindi ricoperti con TNT e brecciolino; potrebbe essere lasciato a vista il pavimento in cocciopesto con decoro a losanghe della navata est.

Da ripulire con attenzione la camera sepolcrale e l'ingresso e decidere la sistemazione finale (dipende dallo stato di conservazione).

Un'incognita riguarda le pitture (se ci sono ancora), alcune andranno forse distaccate ma è un intervento che può essere deciso solo dopo la loro verifica.

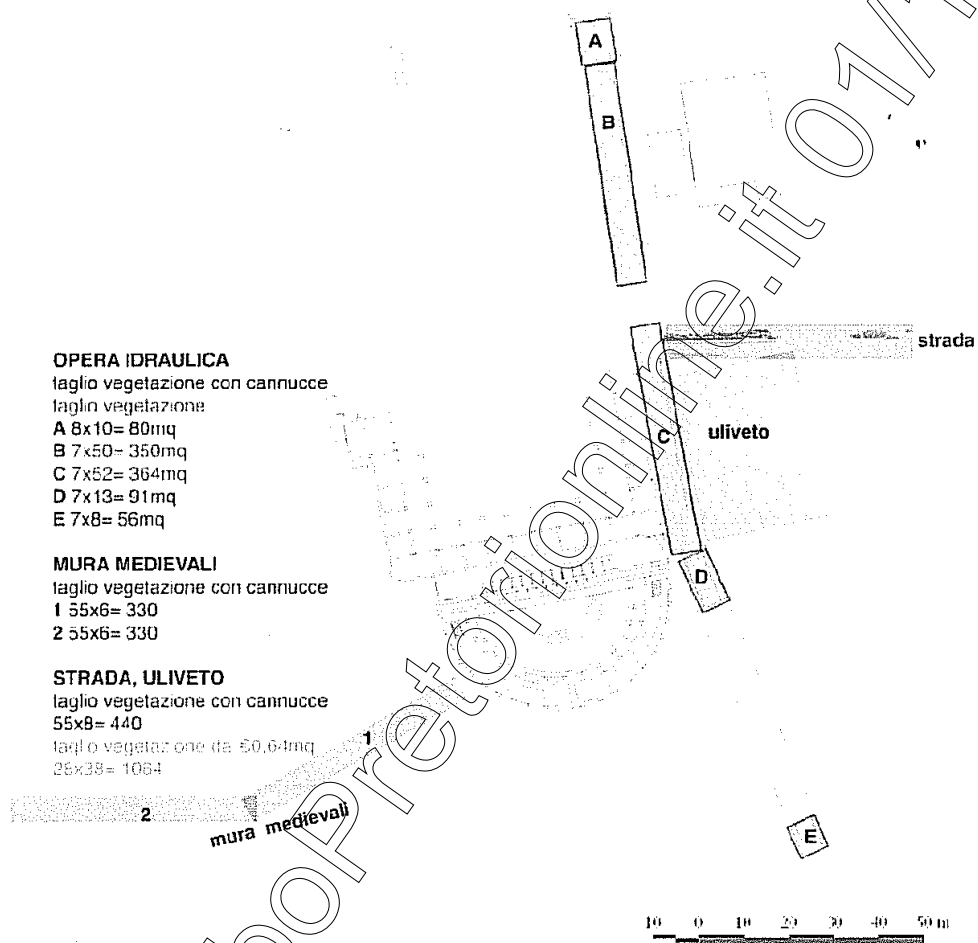
Nella chiesa erano state allestite anche le pompe con idonei condotti di scolo che andranno ripristinati e adeguatamente "mascherati".



- Pulizia e diserbo da specie arbustive infestanti
- Rastrellatura
- Diserbo chimico con asportazioni apparati radicali
- Taglio alberi
- Diserbo chimico apparati radicali
- Sterro andante per accurata pulizia dei piani pavimentali per liberarli dal terreno vegetale
- eventuali piccole integrazioni dei piani in cocciopesto
- pulizia da muffe
- restauro volticina
- ripristino muro Madonna
- pulizia e sistemazione camera sepolcrale
- copertura piani pavimentali I fase con TNT e brecciolino.

Opera idraulica, strada, uliveto, mura medievali

Interventi di pulizia e diserbo

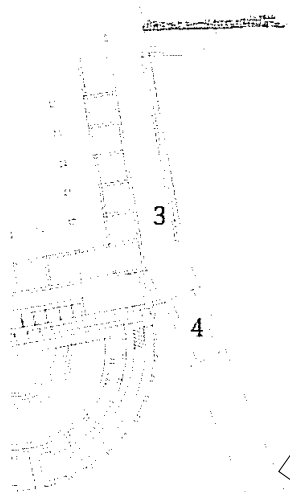
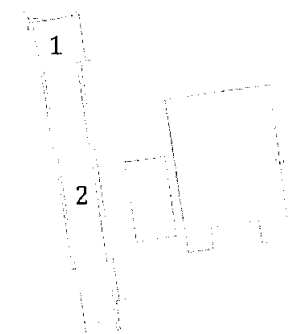


- Pulizia e diserbo da specie arbustive infestanti
- Rastrellatura

Opera idraulica

Interventi già effettuati:

sistemazione imbocco a nord (1). Attenzione va verificata la tenuta dei muri di contenimento,
delle opere protettive (staccionate) e vanno ripristinate le pompe
restauro piano estradosso della volta (2)
restauro muri est e ovest tratto 3
colmatura drenante tratto 4



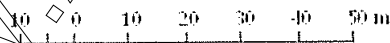
Interventi da effettuare

Tratto 4 (a cielo aperto, lung. m 13)
pulizia e ripristino situazione scavo
restauro muro ovest e opere contenimento terra
restauro muro est
(interventi da dettagliare in corso d'opera con la Soprintendenza)
ispezione con videocamera tratti 2 e 3
ripristino pompe
verificare se è possibile utilizzare il tratto 5 per
condotti smaltimento acque (sparatubi?)
opere di protezione sul piano dell'estradosso ai
limiti del tratto aperto
sistemare condotti acqua posizionati sul tratto 3

Attenzione:

*l'intervento proposto nella vecchia perizia di smuovimento
tratto 3 non è realizzabile perché*

- a. non serve a niente
- b. non ha sufficiente copertura di spesa
- c. le modalità non soddisfano alcuna normativa di sicurezza

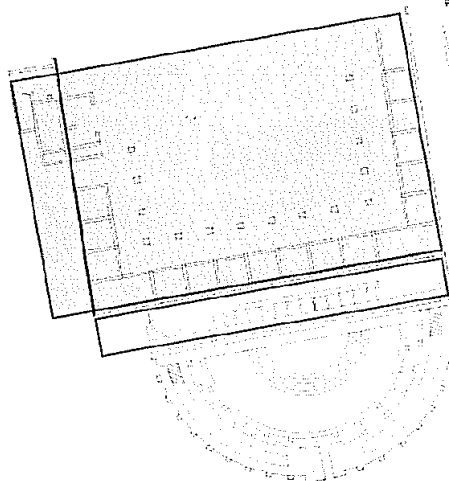




MARGHERITA CANCELLIERI febbraio 2015

Piazza porticata e teatro

Pulizia e decespugliamento



decespugliamento - rastrellatura
area teatro (semic) $1065 \text{ mq} + 60 \times 7 = 420 = 1485$
area piazza $68 \times 42 = \text{mq } 2856$
sommano 4341 mq

10 0 10 20 30 40 50 m

scala 1:1000

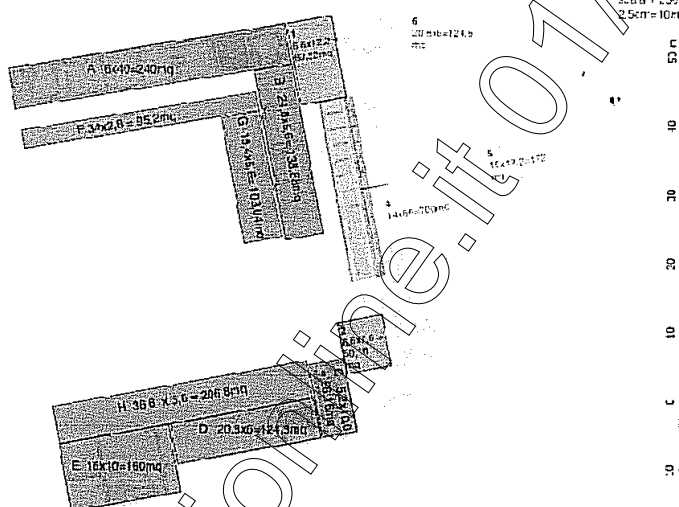
- Pulizia e diserbo da specie arbustive infestanti
- Rastrellatura

Piazza porticata e teatro

Ripristino aree di scavo

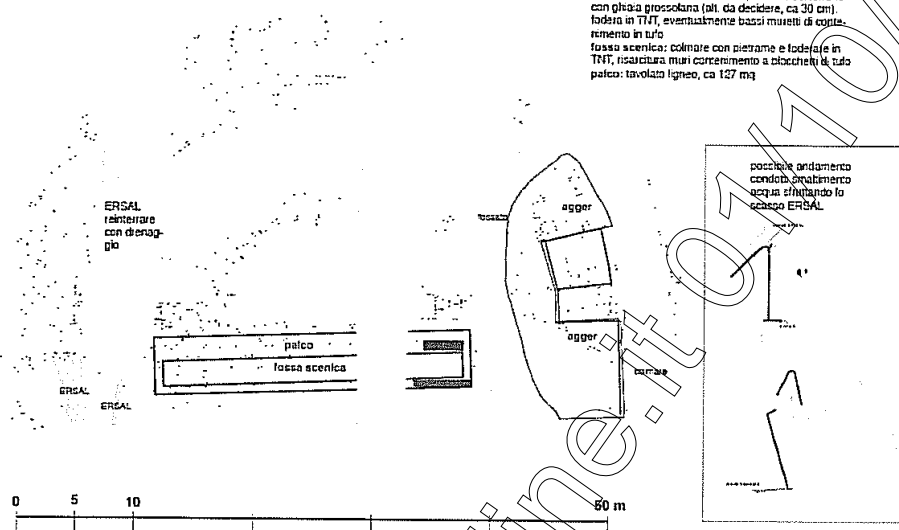
restauri già effettuati: strutture taberne lato est e pavimento a mosaico amb. 5

| | |
|---|---|
| <p>A: 100,2,5=40 15,2,5=6 = 240mq B: 82,2,5=24,8 14,2,5=5,6 = 138,8mq C: 13,2,5=5,2 27,2,5=10,8 = 56,16mq D: 52,2,5=10,8 15,2,5=5 = 124,8mq E: 40,2,5=6 25,2,5=10 = 160mq SOMMARIO PIAZZA: 719,64 sterro; sterro andante verifica e pulizia pavimenti (30") TNT e breccia (ca 60"= 450mq)</p> | <p>F: 65,2,5=34 7,2,5=2,8 = 55,2mq G: 46,2,5=18,4 14,2,5=5,6 = 103,34mq H: 52,2,5=35,8 14,2,5=5,6 = 204,8mq SOMMARIO PIAZZA: 404,22 sterro andante</p> |
| <p>I: 16,5,2,5=6,6 30,5,2,5=80,52mq J: 16,5,2,5=6,6 19,2,5=7,6 = 50,16mq SOMMARIO TEATRO: 130,68 sterro; sterro andante verifica e pulizia pavimenti TNT e breccia</p> | <p>K: 10,2,5=4 78,2,5=124,3mq L: 35,2,5=14 125,2,5=700mq M: 25,2,5=10 17,2,5=12,2 = 172mq N: 52,2,5=20,8 15,2,5=5 = 124,8mq SOMMARIO TEATRO: 1121,6 sterro (ca 15") sterro andante</p> |
| <p>Lavatoio O: 22,2,5=4,8 66,2,5=26,4 = 126,72mq TNT e riempimento piano grassiccioso 5,5,2,5= 2,2 62,2,5= 25,2 = 55,44mq</p> | |



- Sterro andante per accurata pulizia dei piani pavimentali per liberarli dal terreno vegetale
- verifica dello stato di consistenza dei pavimenti a mosaico e dei piani in cocciopesto
- consolidamento e piccole integrazioni dei piani in cocciopesto
- eventuali cordoli protettivi nelle perimetrazioni dei pavimenti
- pulizia da muffe e protettivo
- copertura piani pavimentali con TNT e brecciolino (tipo e colore da scegliere)
- riprese murarie e bauletti protettivi
- Riempimento drenante della fossa scenica con TNT e ghiaione
- Tavolato ligneo per palco
- Evidenziazione percorsi fossati con TNT e ghiaia
- Ripristino pompe e smaltimento acque

scasso ERSAL: reinterrare per un'altezza media di
ca 40 cm con strato di pietrame drenante
foderare con TNT?
fossati medievali: evidenziate percorso sul terreno
con ghiaia prosolata (pili da decidere, ca 30 cm).
fodera in TNT, eventualmente bassi muretti di conte-
nimento in tutto
fossa scenica: colmare con pietrame e foderare in
TNT, riscaricare muri con cerchione a piocchetti di tui-
patico: tavolato ligneo, ca 127 mq



pulizia, verifica, consolidamento, risarcitura poi decidere se ricoprire

pulizia, verifica, consolidamento, risarcitura poi decidere se ricoprire

evidenziare andamento portico

scasso ERSAL equinato con TNT e ghiaia 15 cm

a verde

pulizia, verifica, poi decidere se ricoprire

pulizia, verifica, poi decidere se ricoprire

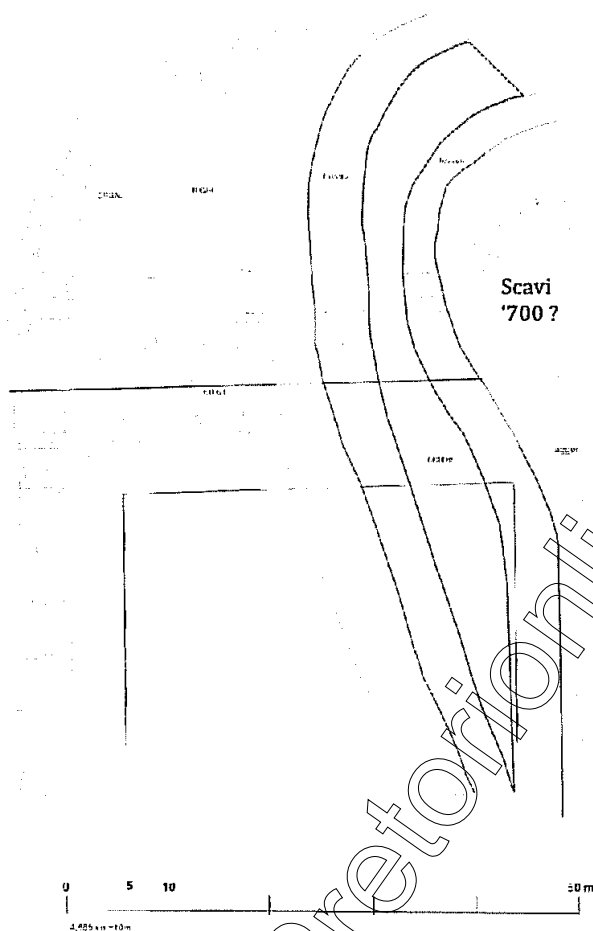
mosaico bianco con emblema: restaurato

colmare

10 0 10 20 30 40 50 m


MARGHERITA CANCELLIERI febbraio 2015

indicazione schematica di scassi, scavi e tagli nell'area della piazza e del teatro



COMUNE DI PRIVERNO
Prov. di Latina

| | | | |
|-------------------------|--------|--------|------------|
| COMUNE DI PRIVERNO (LT) | | | |
| Anno | Titolo | Classe | ARRIVO |
| 2015 | VI | 05 | |
| Prot.n. | 4065 | Del | 01/04/2015 |



PERIZIA DI VARIANTE SENZA AUMENTO DI SPESA

art.132 comma 3 D.L. 163/06

Alla C.A. Arch. Claudia Romagna
Presso il comune di Priverno
Piazza Giovanni XXIII
Priverno - (LT),
"

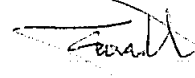
**OGGETTO: intervento di restauro e valorizzazione dell'area Archeologica
"Privernum"**

TRASMISSIONE PERIZIA DI VARIANTE

Il sottoscritto Arch. David Troccoli nella qualità di Progettista e Direttore Lavori dell'area in oggetto con la presente trasmette quanto segue:

- 1- doppia copia elaborato grafico composto da tre tavole
- 2- doppia copia Relazione Tecnica
- 3- copia dichiarazione professionista
- 4- doppia copia schema atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi
- 5- doppia copia computo metrico
- 6- doppia copia elenco prezzi
- 7- doppia copia quadro comparativo
- 8- doppia copia quadro tecnico economico comparativo dei lavori
- 9- doppia copia analisi prezzi

Distinti Saluti
Arch. David Troccoli



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM"

Perizia di Variante
(art. 132 comma 3 D.L. 163/06)

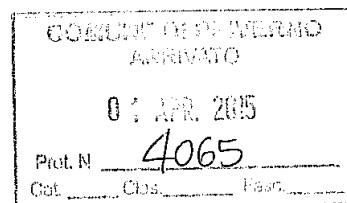
RELAZIONE TECNICA

R.U.P.

Dott. Arch.  Claudia Romagna

COMMITTENTE:

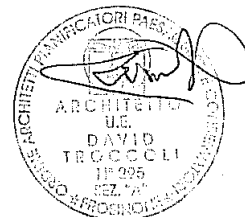
Comune di Priverno



PRIVERNO, 24 / 03 / 2015

IL TECNICO:

Arch. David Troccoli



COMUNE DI PRIVERO

**VARIANTE IN CORSO D'OPERA DEL
RESTAURO E VALORIZZAZIONE
DELL'AREA ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM"**

RELAZIONE DESCRITTIVA

INDICE

| | |
|---|----------|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. INTERVENTI DI PROGETTO..... | 4 |
| INTERVENTO : PULIZIA DEL FOGNONE E CONSOLIDAMENTO DELLA VOLTA IN PIETRA..... | 4 |
| INTERVENTO : RECUPERO MOSAICI E STERRO ANDANTE..... | 6 |
| INTERVENTO: RIMOZIONE DI VEGETAZIONE DALLE MURA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA..... | 8 |
| INTERVENTO: ABBATTIMENTO E RIMOZIONE DI PICCOLE ALBERATURE ALL'INTERNO DELL'AREA ARCHEOLOGICA..... | 8 |
| INTERVENTO : OPERE DI CONTENIMENTO ED OPERE IN TUFO | 8 |
| INTERVENTO : SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUA..... | 9 |
| INTERVENTO : ILLUMINAZIONE..... | 9 |

1. PREMESSA

L'intervento di restauro e valorizzazione dell'area Archeologica Privernum ha subito due sostanziali sospensioni dei lavori dovute alle particolari condizioni metereologiche ed alla necessità di rendere fruibile la parte alta dell'area, di fatti in 12/05/2014 alla presenza Dott. Gian Paolo Castelli e Claudio Cristallini (Regione Lazio), Nicoletta Cassieri (Sovrintendenza Archeologica per il Lazio), Claudia Romagna e Elvira Picozza (Comune di Priverno), Margherita Cancellieri (Dirigente dei musei archeologici di Priverno), David Troccoli (Direttore dei Lavori), Emerson Rei (Ditta TMR srl, già Tarquinia Maurizio Raffaele), dopo aver eseguito accurata visita sul cantiere si è stabilito di eseguire una modifica al progetto originario ed eseguire opere di pulizia indispensabili ad una valutazione globale dell'intervento. A seguito di tale decisione si sono susseguiti incontri e proposte presso la sede del Comune di Priverno.

Confermata la delicatezza dell'intervento, in data 11/11/2014 è stato affidato alla Dott.ssa Cancellieri Margherita l'incarico di tecnico scientifico a supporto della direzione lavori. A seguito di tale incarico si è riusciti a concretizzare delle proposte significative ed indispensabili per rivalutare e riattivare l'area archeologica oggetto dell'intervento. Pertanto in data 06/02/2015 è stata depositata una proposta di variante senza aumento di spesa e con proposta di nuove lavorazioni. A seguito della variante depositata il giorno 03/03/2015, dal Dir. Lavori, il RUP Arch. Claudia Romagna convocava verbalmente la Dott.ssa Cancellieri Margherita, l' Arch. David Troccoli e Il Sig. Tarquinia Maurizio Raffaele per discutere e prendere atto della stessa. L'impresa TMR s.r.l. chiedeva 10gg per verificare e valutare le condizioni economiche iniziali. La risposta successiva dell'impresa riguarda un aumento di euro 70.000.00 indispensabili per realizzare i lavori con un giusto utile. Tale richiesta stata ritenuta inaccettabile in quanto la stima dei lavori è stata eseguita in considerazione del prezario regionale del periodo dell'appalto di gara e dall'analisi dei nuovi prezzi eseguita nel rispetto delle norme vigenti e dalle esperienze conclamate dell'elenco prezzi adottato dalla Soprintendenza Archeologica del Lazio e Campania.

2. INTERVENTI DI PROGETTO

Si riportano a seguire gli interventi di progetto previsti, le opere sono state evidenziate graficamente con campiture e colori diversi.

INTERVENTO : PULIZIA DEL FOGNONE E CONSOLIDAMENTO DELLA VOLTA IN PIETRA

Il rilievo del sito, la conoscenza della pregressa storia dei luoghi e la specifica richiesta della committenza, hanno posto come istanza di primo ordine la necessità di un ripristino funzionale con conseguente restauro statico del Fognone repubblicano ormai interrato da detriti e vegetazione incolta.

A tal proposito è bene evidenziare che un precedente stralcio dei lavori ha già interessato il fognone operando interventi di pulizia e sistemazione estradosale nei tratti indicati come A e B. Lo stesso lotto di lavori si è prolungato per tutto il tratto C per la sistemazione dell'estradosso della volta e la posa in opera dei tubi di smaltimento delle acque. Tutto ciò è ben visibile nella foto depositate presso l'ufficio tecnico del comune prima dell'appalto di gara.

Per quanto riguarda l'interno del fognone c'è da rilevare che i lavori di pulizia sono stati effettuati solo per i primi 30metri, lasciando completamente ostruiti gli altri tratti. E' proposito della presente variante procedere alla completa pulizia del fognone per tutto il tratto individuato A1 ed al successivo rinforzo intradosale dello stesso laddove evidenti fenomeni di rottura impongano di intervenire in modo rapido ed efficiente.

Le lavorazioni descritte a seguire dovranno essere eseguite per tratti pari a circa 2,00m alternando la fase 1 alla 2 nel caso in cui le specifiche necessità e l'analisi dei manufatti richieda interventi di consolidamento. Rimane indispensabile e prioritario il puntellamento della volta nel susseguirsi della pulizia e del consolidamento come sarà impartito dal responsabile della sicurezza. Si ricorda inoltre che durante tutta la fase di scavo dovranno essere attivate e controllate periodicamente almeno una volta a settimana idonee prese di areazione onde evitare rischi per i lavoratori impegnati nelle lavorazioni connessi ad eventuali esalazioni o mancanze di aria.

"FASE 1": rimozione materiale di deposito dal fondo del fognone per cantieri di 2,00 metri.

La prima fase dell'intervento descritto ha quale fine ultimo quello del ripristino idraulico del fognone esistente. L'alveo attualmente risulta quasi completamente ostruito da materiale di

deposito costituito da terra, detriti e materiale lapideo al di sopra del quale si è radicata della vegetazione. Dall'analisi del sito e dalle prime considerazioni fatte durante il sopralluogo effettuato si desume che il materiale da rimuovere ha un'altezza di circa 2,00 metri.

Al momento della rimozione, procedura che sarà messa in atto tramite scavo a mano, si prescrive la presenza dell'Archeologo incaricato di sovrintendere i lavori per esaminare e catalogare eventuali ritrovamenti di reperti. All'uopo potrà essere individuata nell'area circostante, una zona di stoccaggio in cui disporre il materiale rimosso così da poter valutare il tipo di reperti rinvenuti.

"FASE 2": consolidamento strutturale della volta in pietra

Nella seconda fase si procederà al consolidamento della volta in pietra attraverso le seguenti fasi operative:

A) - Rigenerazione e preconsolidamento di volte antiche mediante iniezioni di miscela con contenuto di sali idrosolubili nullo.

Pulizia della volta e successiva stuccatura di tutte le eventuali lesioni e fessure esistenti nella muratura da realizzarsi con malta pronta all'uso composta da calce idraulica naturale NHL, pozzolane naturali ed inerti silicei. Il prodotto dovrà avere un basso tenore di sali idrosolubili ed essere compatibile fisicamente e chimicamente con i componenti utilizzati anticamente nelle murature.

B) - Perforazione in corrispondenza dei giunti di malta della muratura con sonde diamantate a rotazione per evitare pericolose vibrazioni.

Le perforazioni saranno in media di nr 4 a m² con un diametro di 20-24 mm. tale da garantire una saturazione omogenea della muratura.

C) - Posizionamento nelle perforazioni eseguite di tronchetti di rame utilizzabili come iniettori, sigillati con malta pronta all'uso composta da calce idraulica naturale NHL, pozzolane naturali ed inerti silicei. Il prodotto dovrà avere un basso tenore di sali idrosolubili ed essere compatibile fisicamente e chimicamente con i componenti utilizzati anticamente nelle murature.

D) - Accurato lavaggio interno della muratura con acqua in leggera pressione attraverso gli iniettori di rame precedentemente posizionati procedendo dall'alto verso il basso.

E) - Iniezione con idonee attrezzature di miscela fluida pronta all'uso costituita da calce idraulica naturale NHL, pozzolane (metacaolino ad alta reattività) e filler carbonatico selezionato con granulometria molto fine. La miscela sarà iniettata a pressione variabile fra 1-2 atmosfere cominciando dal basso e procedendo verso l'alto, fino alla completa saturazione della muratura. Il consumo sarà di circa 150 kg per m³ di muratura.

F) - Terminato il lavoro di iniezione, rimozione di tutti gli iniettori e chiusura dei fori risultanti con malta pronta all'uso composta da calce idraulica naturale NHL, pozzolane naturali ed inerti silicei. Il prodotto dovrà avere un basso tenore di sali idrosolubili ed essere compatibile fisicamente e chimicamente con i componenti utilizzati anticamente nelle murature.

Il prodotto dovrà essere preparato seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulle schede tecniche fornite dalla Casa Produttrice e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Distribuzione granulometrica UNI EN 1015 1 (passante a 0,10mm): 100 %
- Distribuzione granulometrica UNI EN 1015-1 (passante a 0,01mm): 40 %
- Fluidità (consistenza mediante canaletta) UNI 8997: 80 - 87 cm
- Massa volumica apparente della malta fresca UNI EN 1015-6: $1840 \pm 50 \text{ kg/m}^3$
- Tempo di lavorabilità della malta fresca UNI EN 1015-9: $255 \pm 30 \text{ minuti}$
- Resistenza a compressione a 7 gg UNI EN 1015-11: $> 5 \text{ MPa}$
- Resistenza a compressione a 28 gg UNI EN 1015-12: $> 9 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza a flessione a 7 gg UNI EN 1015-11: $> 1,4 \text{ MPa}$
- Resistenza a flessione a 28 gg UNI EN 1015-11: $> 1,7 \text{ MPa}$
- Contenuto di C3S: Assente

Le caratteristiche dei prodotti sopra indicati saranno verificate, per quanto riguarda il numero ed il tipo, a discrezione della direzione lavori in corso d'opera da laboratori specializzati.

G) - A completamento dell'intervento sopra descritto, previa campionatura del tipo di malta esistente, si provvederà alla stilatura dei giunti tramite applicazione a cazzuola nelle fughe, avendo cura di non imbrattare le pietre, tramite malta del tipo di quella preesistente. La malta sarà preparata ed applicata seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulle schede tecniche della Casa Produttrice.

INTERVENTO : RECUPERO MOSAICI E STERRO ANDANTE

Le pavimentazioni musive rinvenute presentano un avanzato stato di degrado e una pericolosa esposizione agli agenti atmosferici ragion per cui si agisce con interventi mirati. Analoghi stati presentano le murature rimaste per le quali è necessario intervenire al fine di arrestarne lo stato di degrado. Gli interventi proposti per la pulizia e messa in sicurezza procedono per successive fasi:

A) - Pulitura dalla microflora e dalle muffe

La pulitura dalla microflora e dalle muffe si realizzerà mediante l'applicazione a pennello o spruzzo a bassa pressione di specifico pulitore idoneo per eliminare la microflora autotrofa ed eterotrofa quali: alghe, licheni, muffe, lieviti, funghi, muschio e batteri. Il consumo del materiale sarà di circa 0,2 l/m². Il prodotto sarà preparato ed applicato seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulle schede tecniche fornite dalla casa produttrice e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Solvente: Acqua
- Viscosità: 1 - 20 mPa·s
- pH: 7,1

B) - Protezione dalla microflora e dalle muffe

La protezione dalla microflora e dalle muffe si realizzerà mediante applicazione a pennello o con erogatore manuale di protettivo idro-oleo-repellente ecologico a base di copolimeri fluorurati e silossani modificati in base acqua tipo Kimistone ANTISMOG o similari, traspirante, neutro, reversibile e che non formi film. Il consumo sarà di circa 0,3 l/m². Il prodotto sarà preparato ed applicato seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate sulle schede tecniche fornite dalla casa produttrice e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Viscosità: 1 - 20 mPa·s
- Pot-life a + 20°C: 12 - 24 ore
- Permeabilità al vapore Normal 21/85: Laterizi: 179 g/m² giorno
- Permeabilità al vapore Normal 21/85: Arenaria: 40.8 g/m² giorno
- Drying Index Normal 29/88: Laterizi: $I_a = 0.28$
- Drying Index Normal 29/88: Arenaria: $I_a = 0.17$
- Assorbimento d'acqua per capillarità UNI EN 10859 (Beni culturali-Normal): Laterizi: IC rel = 0.19 mg/cm²·sa^{1/2}
- Assorbimento d'acqua per capillarità UNI EN 10859 (Beni culturali-Normal): Arenaria: IC rel = 0.46 mg/cm²·sa^{1/2}

Lo sterro andante utilizzato nell'area archeologica per spianamento del terreno, pulizia degli ambienti ha l'obiettivo di riportare alla luce i piani orizzontali invasi da terre vegetali. La pulizia delle terre richiede un'accurata attenzione al fine di non intaccare o rovinare i piani orizzontali preesistenti, per tale motivo è prevista la figura professionale di un archeologo e/o restauratore. Tali figure dovranno essere nominate dall'impresa tramite una terna con giusti requisiti sottoscritti nel curriculum professionale ed accettati dalla direzione lavori e dal responsabile scientifico dell'area.

INTERVENTO: RIMOZIONE DI VEGETAZIONE DALLE MURA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA

La variante prevede di rendere l'area archeologica fruibile agli studiosi ed ai turisti per tanto è dedicata particolare attenzione alla pulizia di tutta l'area. Il decespugliamento della vegetazione arbustiva - erbacea di tipo infestante verrà eseguita con mezzi meccanici ed a mano con l'asportazione degli apparati radicali. Nelle superfici o strutture murarie è previsto un diserbo chimico messo in opera da personale qualificato munito di patentino per la distribuzione di materiali chimici. A seguito della messa in opera del materiale chimico si provvederà al successivo asporto della vegetazione trattata effettuato con particolare cautela anche nella rimozione dell'apparato radicale.

INTERVENTO: ABBATTIMENTO E RIMOZIONE DI PICCOLE ALBERATURE ALL'INTERNO DELL'AREA ARCHEOLOGICA

L'attuale area archeologica si presenta infestata di arbusti e piante di altezza 3/4 metri, pertanto per conferire una buona fruizione della medesima è previsto un abbattimento delle essenze arbustive attraverso taglio manuale lasciando un collo di circa 30 cm della pianta trattata. All'interno del collo verrà eseguita una foratura permettendo di introdurre il prodotto chimico per specie legnose chiuso con un tappo di silicone. Il seguente trattamento a seguito dell'essiccazione, permetterà l'estirpamento delle radici incuneate all'interno delle pavimentazioni evitando danni ai reperti archeologici.

INTERVENTO : OPERE DI CONTENIMENTO ED OPERE IN TUFO

Verificato una criticità strutturale di alcune murature in blocchi di tufo dove la spinta del terreno negli anni ha creato una instabilità delle stesse, è previsto di sostituire le semplici paretine di tufo con gabbionate metalliche. Le gabbionate verranno riempite dietro prescrizione del Dir. Lavori, con scheggioni di pietra calcarea locale o con blocchi di tufo. Le gabbionate verranno utilizzate in prossimità del fognone per evitare lo scivolamento del terreno sovrastante di proprietà privata come riportato nel particolare costruttivo (P2).

I blocchi di tufo verranno utilizzati per costruire un percorso pedonale limitrofo al teatro avente una lunghezza di circa 60 metri, per la realizzazione delle scale nella Domus dell'Emblema, per il completamento della recinzione e per la costruzione della paretina della Madonna nella Domus Chiesa.

INTERVENTO : SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO ACQUA

Nell'area del "teatro" ed in particolare lungo la fascia che separa l'anfiteatro dal "porticus", è ancora ben evidente il sistema idraulico di raccolta delle acque superficiali. Seguendo il percorso di questo canale a cielo aperto si arriva al fognone che assume la funzione di ricettore finale per lo smaltimento delle acque raccolte.

Attualmente tutta l'area del teatro è soggetta ad allagamenti che permangono in sito per lungo tempo a causa di zone di ristagno d'acqua: ciò risulta evidente anche dalla presenza di vegetazione "a canne" che conferma l'orografia depressa del terreno.

L'intervento idraulico nell'area proposto nel progetto di variante, indica la pulizia del canale Ersal avendo nei tanti sopralluoghi effettuati in loco individuato un tubo posizionato per lo scarico delle acque provenienti dal teatro all'interno del canale antistante il fognone. Per permettere il deflusso delle acque dell'intera area è stata eseguita una pulizia del canale per circa 200 metri verso valle. Sono state altresì mantenute quelle opere di muratura con blocchi di tufo per realizzare canali di scolo che verranno stabiliti e posizionati dietro le direttive dalla Direzione Lavori e dalla responsabile scientifica Dott. Margherita Cancellieri.

Nell'area archeologica alta ed in particolare Domus Chiesa e Domus Soglia Nilotica per eliminare i fenomeni di allagamento e ristagno di acqua gli interventi possono essere così riassunti:

- a- sarà necessario installare in via provvisoria due pompe dotate dei necessari sistemi di filtraggio che provvederà a convogliare le acque sollevate in una tubazione che avrà come ricettore finale il fognone, la linea della tubazione verrà decisa dal Direttore dei Lavori. La tubazione verrà ricoperta da blocchetti di materiale tufaceo con il montaggio di pozzetto d'ispezione.
- b- la tubazione sarà composta da tubi e pezzi speciali in acciaio saldati del diametro mm. 200 resistenti ad una pressione fino a PN 15. e con giunti a bicchiere.
- c- realizzazione di linea elettrica per la due pompe individuate in progetto (P4).

INTERVENTO : ILLUMINAZIONE

La presenza di numerosi reperti archeologici nell'area alta ha suggerito l'allestimento di un percorso luminoso capace di ridare dignità ai luoghi e ai manufatti ivi presenti.

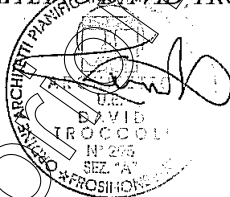
Lo sviluppo del tracciato ha contornato le Domus, l'area dell'Emblema Figurato, il centro servizi ed i percorsi permettendo la fruizione anche nelle ore pomeridiane invernali.

Si prevedono apposite zone libere da attrezzare per mostre temporanee mentre il sistema di illuminazione costituito da faretti a terra orientabili, contribuisce a creare scorci suggestivi e a suggerire nuovi punti di vista ai visitatori. Il sistema può eventualmente essere adattato alle visite notturne o può divenire elemento fondamentale di un nuovo profilo serale del sito. Lungo i percorsi illuminati si potranno catalogare e posizionare i reperti presenti nell'area, sentito eventualmente il parere della sovrintendenza. L'intero impianto sarà composto da n. 52 apparecchi direzionabili, n. 6 lampioni completi di palo, pozzetti quadri elettrici e quant'altro per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Inoltre si provvederà a rendere l'area espositiva, così come la restante area d'intervento fruibile da parte di persone diversamente abili a mezzo di rampe di accesso a piccola pendenza, occasione questa agevolata dalle minime differenze di quota riscontrate in sito tra le varie aree.

Per le opere di importanza minore si rimanda agli elaborati grafici ed alle disposizioni del Direttore dei Lavori Arch. David Troccoli ed alla Responsabile Scientifica Dott. Margherita Cancellieri.

IL PROGETTISTA
ARCHITETTO DAVID TROCCOLI





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA del LAZIO e dell'ETRURIA MERIDIONALE

Roma, 17-07-2015

Al Commissario Prefettoriale
Dott. Andrea Polischetti
Comune di Priverno (LT)
comunepriverno@postecar.it

Al Comune di Priverno
Dipartimento 3 Tecnico Servizio 3.1
c.a. Arch. Claudia Romagnà
comunepriverno@postecar.it

e p.e. Alto Regime Lazio
Attività Beni Culturali e Sport
Area Servizi Culturali
c.a. Dott. Gian Paolo Castelli
Via del Serafico 127
00142 Roma

Prot. MBAC-SAR-LAZ n. 5338 Allegati

Class. 34-16-07 fasc. 28-1

OGGETTO: Comune di Priverno (LT). Accordo di Programma Quadro " Beni e Attività Culturali" – APQ1 2. Interventi di restauro e valorizzazione dell'area archeologica " Privernum". Progetto di Variante.

Con riferimento al progetto trasmesso con nota prot. nr. 7864 del 18.06.2015 acquisito agli atti con prot. nr. 1167 del 25.06.2015 questa Soprintendenza, constatato che gli elaborati recepiscono in buona parte le indicazioni a suo tempo fornite, esprime per quanto di competenza parere favorevole. In considerazione della prolungata assenza di manutenzione del sito archeologico, questo Ufficio, una volta effettuate le operazioni di rilievo e di accorgimento, si riserva di valutare gli interventi proposti relativi agli aspetti di conservazione e di restauro di situazioni problematiche già note, come il muro che costeggia la grande condotta idraulica (c.d. fognone). Si sottolinea pertanto la necessità di avviare in tempi strettissimi l'esecuzione dei lavori liberando le strutture archeologiche dalla vegetazione spontanea in modo da consentire la lettura dei resti nella consistenza attuale e individuare le eventuali criticità legate a ulteriori danneggiamenti prodotti negli anni dall'abbandono. Dato il contesto particolare in cui vanno inserirsi le lavorazioni, risulta indispensabile che venga garantita la presenza di un archeologo di comprovata esperienza che ne segua le varie fasi esecutive. Tutto ciò al fine di assicurare la salvaguardia delle straordinarie testimonianze dell'antica Privernum e restituire alla pubblica fruizione almeno una parte dell'area. Si rimane in attesa della comunicazione di inizio del cantiere.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Nicoletta Cassieri)

Il Soprintendente
(Dott.ssa Antonina Russa)

Sede legale e sede operativa Lazio
Via Torpè Magno, 2 00192 ROMA
Tel. 06/3225561 - fax 06/3214047

Email: sar.laz@beniculturali.it
PEC: msac-sar-lazio@pec.beniculturali.it

Sede operativa Etruria
Piazzale di Villa Giulia, 90 06100 ROMA
Tel. 06/3225571 - fax 06/3202010

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
del Commissario Straordinario n.162 del 24.09.2015**

ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA

**PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL T.U. ORDINAMENTO EE.LL. D. Lgs. N. 267 DEL 18/8/2000 SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AVENTE PER OGGETTO:**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "BENI E ATTIVITÀ CULTURALI" - APQ1 2006 INTERVENTO
STRUTTURALE: COMUNE DI PRIVERO - INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA
ARCHEOLOGICA "PRIVERNUM". APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SENZA AUMENTO DI SPESA.**

UFFICIO: SERVIZIO 3.1 - DIPARTIMENTO 3 – TECNICO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - comma1, articolo 49, D.Lgs. 18.08.2000 n.267

PARERE FAVOREVOLE

data
22/09/2015

timbro

**Il Responsabile del Servizio 3.1
f.to arch. Claudia ROMAGNA**

UFFICIO: 2° DIPARTIMENTO – FINANZIARIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE - comma5, art.153 D.Lgs. 18.08.2000 n.267

PARERE FAVOREVOLE

data

timbro

**Il Responsabile del Dipartimento 2
dott.ssa Antonina RODA'**

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Andrea Polichetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1581 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **01 OTT. 2015** all'Albo Pretorio online ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

Lì, **01 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li **01 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

- ☐ La su esata deliberazione è divenuta esecutiva in data **01 OTT. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì **01 OTT. 2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Avv. Alessandro IZZI